

Dalmasson: «Bravi a reagire senza forzature, avanti così»

Il tecnico non fa calcoli: «Siamo in salute, ho la fortuna di allenare 14 ottimi giocatori»
 Ceccarelli: «Per noi 18 minuti eccellenti, questa Trieste merita i complimenti»



Coach Eugenio Dalmasson predica prudenza (Bruni)

**di Raffaele Baldini
Lorenzo Gatto**

► TRIESTE

Garal conclusa sotto le volte dell'Alma Arena. Coach Eugenio Dalmasson commenta una vittoria più larga di quella che in realtà è stata la storia della partita: «Una prima parte da migliorare sicuramente, non siamo stati pronti forse anche per i nove giorni senza ritmo partita. Sapevamo che nell'approccio alla gara Montegranaro ha la qualità principale, ma noi siamo stati bravissimi e reagire senza forzare. Non ci siamo fatti prendere dalla fretta, azione su azione abbiamo costruito la rimonta, migliorando la qualità difensiva con il passare dei minuti. La cosa che più mi soddisfa è aver avuto la capacità di cambiare la gara in corsa. L'ultimo dei no-

stri problemi è risparmiare energie, siamo in salute, ho la fortuna di allenare 14 giocatori e di allenamento in allenamento valuto chi è più pronto».

Dan Peterson sostiene che è meglio vincere di poco per mantenere alta la concentrazione del gruppo. Come legge questo "trentello" rifilato a Montegranaro? «Lo leggo nell'ottica di dare consapevolezza alla squadra, fiducia e convinzione nella parte più importante della stagione. Il mio ragionamento va oltre i 30 punti di scarto, valuto come siamo andati in crescendo e come abbiamo finito il match a livello mentale e di gambe. Ho una squadra di giocatori esperti che sanno perfettamente quanto ha un valore relativo la vittoria di 1 o di 30 nei play-off. E poi, questo gruppo ha sempre dimostrato di tenere i piedi ben saldi

a terra, senza farsi sopraffare dall'entusiasmo».

«Mi è sembrato di rivedere la partita della quindicesima giornata - è invece l'analisi del tecnico della Poderosa Ceccarelli - Un'ottima partenza nostra poi, il ritorno di Trieste che ci ha riacciati indietro e mandato negli spogliatoi sotto di cinque. Trovarsi indietro dopo aver giocato un primo tempo quasi perfetto non è stato facile da digerire. Abbiamo retto fino alla fine del terzo quarto poi l'ondata biancorossa ci ha travolta e l'Alma è stata brava a chiudere la partita».

Riferendosi all'Alma, Ceccarelli parla di delirio di onnipotenza. «Qualche volta - sottolinea il tecnico marchigiano - bisogna anche fermarsi a fare i complimenti e rendere onore all'avversaria. Ai miei ragazzi non posso davvero dire nulla - continua - perchè abbiamo giocato diciotto minuti davvero eccellenti con una qualità offensiva e difensiva davvero di prim'ordine».

Non è preoccupato, il tecnico per il largo scarto finale. «Fossimo stati in stagione regolare avrei tenuto dentro i titolari. Nei play-off perdere di uno o di trenta è la stessa cosa. Ho preferito dare qualche minuto di riposo a chi aveva giocato di più. Sono sicuro che domani reagiremo e daremo un'altra partita a questo palazzetto. Ce lo meritiamo noi, se lo meritano i nostri tifosi. La speranza - conclude - è riuscire ad avere Powell. E' uscito a braccia, provando molto dolore. Faremo gli esami del caso, continiamo di poter essere al completo per continuare a competere in questa serie».